



BILANCIO DI ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Stato patrimoniale

(euro)	Note	31.12.2006		31.12.2007		
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	
ATTIVITÀ						
Attività correnti						
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1)	812.171.251		444.365.081		
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	(2)	234.834.216		202.577		
Crediti commerciali e altri crediti:	(3)	8.219.653.745	2.061.457.206	15.335.876.885	8.905.092.871	
- crediti finanziari		1.309.643		7.285.116.416		
- crediti commerciali e altri crediti		8.218.344.102		8.050.760.469		
Rimanenze	(4)	1.896.110.428		1.779.414.930		
Attività per imposte sul reddito correnti	(5)	3.809.758		563.782.930		
Attività per altre imposte correnti	(6)	150.774.136		393.496.571		
Altre attività	(7)	84.554.890		1.355.340.265	928.153.609	
		11.401.908.424		19.872.479.239		
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	(8)	5.506.715.418		5.748.070.184		
Rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo	(9)	1.701.370.586		2.032.496.138		
Attività immateriali	(10)	947.865.358		1.018.789.254		
Partecipazioni	(11)	21.085.759.709		23.539.992.308		
Altre attività finanziarie	(12)	40.668.581		7.645.568.768	7.616.521.794	
Attività per imposte anticipate	(13)			322.099.697		
Altre attività	(14)	855.375.484		867.827.268		
		30.137.755.136		41.174.843.617		
Attività destinate alla vendita	(15)			4.961.281		
TOTALE ATTIVITÀ		41.539.663.560		61.052.284.137		
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO						
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	(16)	319.682.699	309.912.516	9.008.552.596	5.311.411.153	
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	(17)	30.127.028	27.899.300	158.419.899		
Debiti commerciali e altri debiti	(18)	6.864.618.140	2.650.283.122	6.751.505.570	3.253.257.186	
Passività per imposte sul reddito correnti	(19)	65.807.932		103.084.819		
Passività per altre imposte correnti	(20)	787.543.276		973.407.890		
Altre passività	(21)	59.586.947	37.540.378	2.794.317.431	428.091.449	
		8.127.366.022		19.789.288.205		
Passività non correnti						
Passività finanziarie a lungo termine	(22)	2.401.374.150	329.762.224	8.507.778.394		
Fondi per rischi e oneri	(23)	3.220.021.529		2.854.889.386		
Fondi per benefici ai dipendenti	(24)	308.091.380		288.362.011		
Passività per imposte differite	(25)	109.621.837		18.906.539		
Altre passività	(26)	437.473.908	246.425.819	666.676.372	227.826.733	
		6.476.582.804		12.336.612.702		
TOTALE PASSIVITÀ		14.603.948.826		32.125.900.907		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale		4.005.358.876		4.005.358.876		
Riserva legale		959.102.123		959.102.123		
Altre riserve		23.733.821.390		25.559.988.033		
Utile (Perdita) dell'esercizio		5.821.357.775		6.599.897.011		
Acconto sul dividendo		(2.209.644.330)		(2.198.599.025)		
Azioni proprie		(5.374.281.100)		(5.999.363.788)		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		26.935.714.734		28.926.383.230		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		41.539.663.560		61.052.284.137		

Conto economico

(euro)	Note	2006		2007	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
Ricavi	(29)				
Ricavi della gestione caratteristica		52.987.253.312	11.989.524.528	47.810.192.123	11.041.867.394
Altri ricavi e proventi		185.783.099		168.280.284	
Totale ricavi		53.173.036.411		47.978.472.407	
Costi operativi	(30)				
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(48.247.401.632)	(19.229.418.990)	(42.706.746.895)	(19.370.747.669)
- di cui non ricorrenti		(164.675.411)		(11.000.000)	
Costo lavoro		(932.342.562)		(949.609.571)	
- di cui non ricorrenti				31.719.335	
Ammortamenti e svalutazioni		(828.854.512)		(863.105.549)	
Utile operativo		3.164.437.705		3.459.010.392	
Proventi (oneri) finanziari	(31)				
Proventi finanziari		908.517.548	233.399.981	4.858.923.275	2.149.680.104
Oneri finanziari		(872.947.601)	(120.961.607)	(6.245.663.191)	(1.031.941.130)
		35.569.947		(1.386.739.916)	
Proventi (oneri) su partecipazioni	(32)	3.784.649.633	601.413.155	4.952.566.058	
Utile prima delle imposte		6.984.657.285		7.024.836.534	
Imposte sul reddito	(33)	(1.163.299.510)		(424.939.523)	
Utile dell'esercizio		5.821.357.775		6.599.897.011	
Utile per azione semplice	(36)	1,57		1,80	

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(milioni di euro)	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquistate	Riserva per acquisto di azioni proprie	Altre riserve di utili non disponibili	Altre riserve di utili disponibili	Applicazione IFRS	Acconto dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2005	4.005	10.018	959	(4.218)	5.347	92	5.635	1.432	(1.686)	5.288	26.872
Applicazione D.Lgs. n. 38/2005						1.173	259	(1.432)			
Utile dell'esercizio									5.821	5.821	
Operazioni con gli azionisti											
Acconto sul dividendo 2006 (0,65 euro per azione)									(2.210)		(2.210)
Attribuzione del dividendo residuo 2005 (0,65 euro per azione)									1.686	(4.086)	(2.400)
Destinazione dell'utile residuo 2005							1.202			(1.202)	
Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie					2.000		(2.000)				
Acquisto azioni proprie				(1.241)						(1.241)	
Azioni proprie cedute/assegnate a fronte dei piani di incentivazione dei dirigenti	54		85	(85)			21				75
Differenza tra valore di carico delle azioni proprie cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate da parte dei dirigenti							7				7
	54	(1.156)	1.915				(770)		(524)	(5.288)	(5.769)
Altri movimenti di patrimonio netto											
Liberazione riserve non distribuibili					(63)		63				
Rigiro rettifiche IFRS di prima applicazione ex D.Lgs. n. 38						(1.172)	1.172				
Disavanzo di fusione Enitecnologie SpA						(2)				(2)	
Effetto valutazione al fair value dei titoli disponibili per la vendita					(1)					(1)	
Costo di competenza stock option e stock grant assegnate							14				14
Saldi al 31 dicembre 2006	4.005	10.072	959	(5.374)	7.262	29	6.371	(2.210)	5.821	26.935	
Utile dell'esercizio									6.600	6.600	
Operazioni con gli azionisti											
Acconto sul dividendo 2007 (0,60 euro per azione)									(2.199)		(2.199)
Attribuzione del dividendo residuo 2006 (0,65 euro per azione)									2.210	(4.594)	(2.384)
Destinazione dell'utile residuo 2006							1.227			(1.227)	
Acquisto azioni proprie			(680)							(680)	
Azioni proprie cedute/assegnate a fronte dei piani di incentivazione dei dirigenti	35		55	(55)			11				46
Differenza tra valore di carico delle azioni proprie cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate da parte dei dirigenti							9				9
	35	(625)	(55)				1.247		11	(5.821)	(5.208)
Altri movimenti di patrimonio netto											
Liberazione riserve non distribuibili					(2)		2				
Avanzo di fusione Eni Portugal Investment SpA							444				444
Avanzo di fusione Enifin SpA	1						143				144
Avanzo di fusione Siciliana Gas Clienti SpA							15				15
Disavanzo di fusione Napoletana Gas Clienti SpA							(22)				(22)
Costo di competenza stock option e stock grant assegnate							18				18
Saldi al 31 dicembre 2007	4.005	10.108	959	(5.999)	7.207	27	8.218	(2.199)	6.600	28.926	

Rendiconto finanziario

(milioni di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2007
Utile dell'esercizio	5.821	6.600
Ammortamenti	825	808
Svalutazioni (rivalutazioni) nette	947	514
Variazioni fondi per rischi e oneri	70	(169)
Variazione fondo benefici ai dipendenti	39	(26)
Plusvalenze nette su cessioni di attività	(12)	(6)
Dividendi	(4.063)	(5.499)
Interessi attivi	(138)	(601)
Interessi passivi	98	469
Differenze cambio non realizzate	3	9
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	1.163	425
Altre variazioni	14	
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	4.767	2.524
Variazioni:		
- rimanenze	(609)	(113)
- crediti commerciali e altri	91	440
- altre attività	(110)	(838)
- debiti commerciali e altri	293	(328)
- altre passività	(315)	2.260
Flusso di cassa del risultato operativo	4.117	3.945
Dividendi incassati	4.063	5.498
Interessi incassati	138	547
Interessi pagati	(98)	(356)
Imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	(1.166)	(1.302)
Flusso di cassa netto da attività d'esercizio	7.054	8.332
<i>di cui flusso di cassa netto da attività d'esercizio verso parti correlate</i>	<i>(3.286)</i>	<i>(3.030)</i>
Investimenti:		
- immobilizzazioni immateriali	(285)	(154)
- immobilizzazioni materiali	(806)	(1.137)
- partecipazioni	(1.163)	(3.877)
- titoli		
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa		(1.323)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	(142)	(73)
- acquisto rami di azienda al netto della cassa		(12)
Flusso di cassa degli investimenti	(2.396)	(6.576)
Disinvestimenti:		
- immobilizzazioni materiali	138	11
- immobilizzazioni immateriali	2	
- partecipazioni	122	604
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	1.011	
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	(2)	
- cessione rami d'azienda		(4)
Flusso di cassa dei disinvestimenti	1.271	611
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.125)	(5.965)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di investimento verso parti correlate</i>	<i>(343)</i>	<i>5.287</i>

(milioni di euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2007
Assunzione di debiti finanziari a lungo	62	4.784
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(140)	
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	(35)	926
Crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa		(2.596)
Apporti di capitale		
Dividendi pagati	(4.610)	(4.583)
Acquisto e vendita di azioni proprie	(1.166)	(625)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(5.889)	(2.094)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di finanziamento verso parti correlate</i>	<i>(85)</i>	<i>(4.977)</i>
Effetto delle operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni rami, etc...)	23	(641)
Flusso di cassa netto del periodo	63	(368)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	749	812
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	812	444

■ Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05. I principi contabili internazionali utilizzati ai fini della redazione del bilancio di esercizio coincidono con quelli emanati dallo IASB in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fatti specifici non presenti nella realtà di Eni SpA. Con riferimento alle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono adottati i criteri applicati a livello internazionale con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto.

Le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in milioni di euro.

■ Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente. In particolare, queste sono valutate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. In presenza di eventi che fanno presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando quest'ultimo con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'asset. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nei settori di attività in cui opera l'impresa.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce "Altri proventi/oneri su partecipazioni".

Le altre partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, se possedute per attività di *trading*, ovvero alla voce di patrimonio netto "Altre riserve"; in quest'ultima fatti specifici la riserva è imputata a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

Schemi di bilancio

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti¹ e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura².

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi del periodo, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è definito secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile del periodo delle altre componenti di natura non monetaria.

(1) A partire dall'esercizio 2007 le voci relative alle attività/passività per imposte correnti sono articolate nelle voci attività/passività per imposte sul reddito correnti e attività/passività per altre imposte correnti e la voce crediti commerciali e altri crediti è articolata nelle voci di dettaglio crediti finanziari e crediti commerciali e altri crediti. I corrispondenti valori dell'esercizio posto a confronto sono stati riclassificati. Negli esercizi precedenti l'informativa relativa alle attività/passività correnti per imposte sul reddito e altre imposte e la distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali e altri crediti era indicata nelle note al bilancio.

(2) Le informazioni relative agli strumenti finanziari secondo la classificazione prevista dagli IFRS sono indicate nella nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi - Altre informazioni sugli strumenti finanziari".

■ Note al bilancio di esercizio

Attività correnti

■ Disponibilità liquide ed equivalenti

Le *disponibilità liquide ed equivalenti* ammontano a 444 milioni di euro (812 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Il decremento di 368 milioni di euro è dovuto essenzialmente alla fusione di Enifin SpA.

Le disponibilità liquide ed equivalenti sono costituite essenzialmente da depositi in moneta estera (123 milioni di euro) che rappresentano l'impiego sul mercato della liquidità in divisa detenuta a vista per le correnti esigenze delle società del Gruppo e da saldi attivi di conto corrente (287 milioni di euro) connessi sia alla gestione degli incassi e pagamenti che per l'accentrimento dei flussi finanziari del Gruppo che confluiscono sui conti Eni. La scadenza media delle disponibilità è di un giorno e il tasso di interesse effettivo è di 4,37%.

■ Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

Le *altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita* si riducono di 235 milioni di euro a seguito dell'estinzione dei Certificati di Credito del Tesoro, scaduti il 1° gennaio 2007, ottenuti a rimborso di crediti di imposta.

■ Crediti commerciali e altri crediti

I *crediti commerciali e altri crediti* di 15.336 milioni di euro (8.220 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Crediti commerciali	7.854	7.737
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa		345
- non strumentali all'attività operativa	1	6.940
Altri crediti:		
- relativi all'attività di disinvestimento	18	18
- altri	347	296
	8.220	15.336

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 268 milioni di euro (246 milioni di euro al 31 dicembre 2006); le svalutazioni e le riprese di valore, rilevate nell'esercizio sono di seguito indicate:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2006	Incrementi per fusioni	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2007
Crediti commerciali	227	11	44	(33)		249
Altri crediti	19					19
	246	11	44	(33)		268

I crediti commerciali di 7.737 milioni di euro riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla cessione di gas naturale e di energia elettrica (5.071 milioni di euro) e dalla vendita di prodotti petroliferi (2.403 milioni di euro).

I crediti derivanti dalla cessione di gas naturale e di energia elettrica riguardano: (i) crediti verso clienti (4.549 milioni di euro); (ii) crediti verso imprese controllate (433 milioni di euro), in particolare EniPower SpA (108 milioni di euro), Toscana Energia Clienti SpA (92 milioni di euro), Stocchaggi Gas Italia SpA (65 milioni di euro), Polimeri Europa SpA (53 milioni di euro) e Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (20 milioni di euro); (iii) crediti verso imprese collegate e a controllo congiunto (74 milioni di euro), in particolare verso Gasversorgung Suddeutschland GmbH (54 milioni di euro), Acam Clienti SpA (9 milioni di euro) e Trans Austria Gasleitung GmbH (6 milioni di euro).

I crediti derivanti dalla vendita di prodotti petroliferi riguardano essenzialmente: (i) crediti verso clienti (1.297 milioni di euro); (ii) crediti verso imprese controllate (1.063 milioni di euro), in particolare AgipFuel SpA (501 milioni di euro), Eni Trading & Shipping SpA (319 milioni di euro), Polimeri Europa SpA (67 milioni di euro), Raffineria di Gela SpA (56 milioni di euro).

I crediti commerciali scaduti e non svalutati ammontano a 1.151 milioni di euro, di cui 568 milioni di euro scaduti da 1 a 90 giorni, 129 milioni di euro scaduti da 3 a 6 mesi, 202 milioni di euro scaduti da 6 a 12 mesi e 252 milioni di euro scaduti da oltre 12 mesi. Questi crediti riguardano principalmente rapporti verso amministrazioni pubbliche per forniture di prodotti petroliferi e gas metano.

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di 345 milioni di euro aumentano di 345 milioni di euro a seguito della fusione di Enifin SpA e riguardano la quota a breve dei crediti finanziari a lungo termine verso società controllate, in particolare verso Polimeri Europa SpA (100 milioni di euro), Raffineria di Gela SpA (100 milioni di euro), EniPower SpA (55 milioni di euro), Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (44 milioni di euro).

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di 6.940 milioni di euro (un milione di euro al 31 dicembre 2006) aumentano di 6.939 milioni di euro a seguito della fusione di Enifin SpA e riguardano essenzialmente crediti verso società controllate, in particolare verso Snam Rete Gas SpA (1.348 milioni di euro), Saipem SpA (940 milioni di euro), Eni Trading & Shipping SpA (838 milioni di euro), Saipem Projects SpA (471 milioni di euro), Italgas SpA (466 milioni di euro), Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (344 milioni di euro), AgipFuel SpA (317 milioni di euro), Polimeri Europa SpA (282 milioni di euro), Raffineria di Gela SpA (173 milioni di euro), Serfactoring SpA (128 milioni di euro).

Gli altri crediti di 314 milioni di euro (365 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Conti per servizi e forniture	122	62
Crediti verso partner in joint venture per attività di esplorazione e produzione	79	70
Anticipi al personale	13	20
Altri crediti	151	162
	365	314

Gli altri crediti di 162 milioni di euro riguardano principalmente: (i) crediti verso imprese controllate per il consolidato fiscale (77 milioni di euro); (ii) crediti per contributi a fondo perduto (17 milioni di euro).

Gli altri crediti scaduti e non svalutati ammontano a 9 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro scaduti da 1 a 90 giorni e 7 milioni di euro scaduti da oltre 12 mesi.

L'analisi per valuta dei crediti commerciali e altri crediti è di seguito indicata:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Euro	6.797	14.800
Dollaro USA	1.423	512
Lira sterlina		10
Altre valute		14
	8.220	15.336

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 37.

Il valore di mercato dei crediti commerciali e degli altri crediti è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

4 Rimanenze

Le *rimanenze* di 1.779 milioni di euro (1.896 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	363	273
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26	48
Lavori in corso su ordinazione	5	12
Prodotti finiti e merci	1.504	1.446
Acconti	(2)	
	1.896	1.779

Le rimanenze sono indicate al netto del fondo svalutazione di 8 milioni di euro (45 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Gli utilizzi del fondo svalutazione rilevati nell'esercizio alla voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi", ammontano a 37 milioni di euro, come di seguito indicato:

(milioni di euro)	Valore ai 31.12.2006	Incrementi per fusioni	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore ai 31.12.2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19			(11)		8
Prodotti finiti e merci	26			(26)		
	45			(37)		8

Al 31 dicembre 2007 le rimanenze sono costituite principalmente:

- per le materie prime sussidiarie e di consumo da greggio (242 milioni di euro);
- per i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati da nafta in deposito presso le raffinerie (48 milioni di euro);
- per i prodotti finiti e merci, da gas naturale depositato essenzialmente presso Stoccaggi Gas Italia SpA (655 milioni di euro) e da prodotti petroliferi depositati presso raffinerie e depositi (791 milioni di euro).

5 Attività per imposte sul reddito correnti

Le *attività per imposte sul reddito correnti* di 564 milioni di euro (4 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
IRES		523
IRAP		35
Altre	4	6
	4	564

L'incremento delle attività per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente è riferito essenzialmente al versamento di acconti di imposta in eccedenza rispetto alle imposte dovute nell'esercizio (557 milioni di euro).

[6] Attività per altre imposte correnti

Le *attività per altre imposte correnti* di 393 milioni di euro (151 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Amministrazione finanziaria italiana:		
- Imposte di consumo	77	312
- Iva	49	52
- Accise	13	15
- Altre imposte indirette	8	11
	147	390
Amministrazioni finanziarie estere	4	3
	151	393

L'incremento dei crediti per imposte di consumo rispetto all'esercizio precedente, pari a 235 milioni di euro, è attribuibile principalmente alla riduzione dei ricavi di vendita gas, che nell'esercizio sono stati fatturati a clienti finali in Italia, comportando un'eccedenza degli acconti di imposta versati.

[7] Altre attività

Le *altre attività* di 1.355 milioni di euro (83 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
<i>Fair value</i> su contratti derivati non di copertura	4	1.257
Altre attività	79	98
	83	1.355

Per effetto dell'incorporazione di Enifin SpA, l'operatività in derivati è accentrata in Eni SpA. L'incremento delle attività relative ai contratti derivati è dovuto a tale accentramento e in particolare ai contratti derivati su *commodity* posti in essere con le controllate Eni UK Ltd, Eni ULX Ltd ed Eni Elgin Franklin Ltd per stabilizzare i flussi di cassa attesi nel periodo 2008-2011 dalla vendita di parte delle loro riserve certe esistenti al 31 dicembre 2006 nell'ambito della complessiva operazione di copertura in ottica Gruppo di circa il 2% del totale delle riserve certe di idrocarburi di Eni al 31 dicembre 2006³. Il *fair value* su contratti derivati non di copertura si riferisce quanto a 419 milioni di euro a contratti derivati con scadenza dal 2009 al 2011. A fronte dei contratti derivati indicati Eni SpA ha posto in essere analoghi contratti con controparti di mercato il cui *fair value* negativo è indicato a commento della voce "Altre passività".

Il *fair value* sui contratti derivati non di copertura di 1.257 milioni di euro (4 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007		
	<i>Fair value</i>	Impegni	<i>Fair value</i>	Impegni
Gestione del rischio di cambio				
<i>Currency swap</i>	..	213	132	9.365
<i>Outright</i>	4	640	80	2.233
<i>Interest currency swap</i>			174	1.255
<i>Currency Option</i>			2	
Gestione del rischio di tasso				
<i>Interest rate swap</i>			122	4.790
Gestione sui rischi dei prezzi delle merci				
<i>Swap</i>	..	55	216	519
<i>Future</i>	..	12		
<i>Altre</i>			531	1.374
	4	920	1.257	19.536

(3) Per maggiori informazioni si rinvia alla nota n. 31 "Proventi (oneri) finanziari".

Il *fair value* dei contratti derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e utilizzando parametri di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura, alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi d'impresa".

Le altre attività comprendono principalmente oneri pluriennali relativi a noleggi e locazioni (39 milioni di euro) e i certificati verdi (21 milioni di euro), acquistati nel corso del 2007 per adempiere alle disposizioni del D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 circa gli obblighi relativi alla produzione e importazione di energia elettrica da fonti non rinnovabili.

Attività non correnti

Immobili, impianti e macchinari

Gli *immobili, impianti e macchinari* di 5.748 euro (5.507 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Saldo iniziale netto	Investimenti	Ammortamenti e Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Saldo finale netto al 31.12.2007	Saldo finale lordo al 31.12.2007	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2006								
Terreni	156		(3)	2	155	155		
Fabbricati	174		(15)	(2)	41	198	591	393
Impianti e macchinari	3.552		(586)	(211)	1.188	3.943	14.004	10.061
Attrezzature industriali e commerciali	26	2	(16)		16	28	233	205
Altri beni	58	21	(21)		15	73	364	291
Immobilizzazioni in corso e acconti	988	783	(47)	(614)	1.110	1.110		
	4.954	806	(638)	(263)	648	5.507	16.457	10.950
31.12.2007								
Terreni	155	1		1	157	157		
Fabbricati	198	1	(20)		13	192	602	410
Impianti e macchinari	3.943		(661)	(3)	351	3.630	14.338	10.708
Attrezzature industriali e commerciali	28	5	(13)		5	25	231	206
Altri beni	73	12	(23)		8	70	389	319
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.110	1.118			(554)	1.674	1.674	
	5.507	1.137	(717)	(3)	(176)	5.748	17.391	11.643

I *terreni* (157 milioni di euro) riguardano principalmente le aree sulle quali insistono gli impianti di distribuzione dei carburanti. I *fabbricati* (192 milioni di euro) riguardano principalmente fabbricati industriali impiegati nell'attività di raffinazione e nell'attività non oil della rete di distribuzione.

Gli *impianti e macchinari* (3.630 milioni di euro) riguardano essenzialmente gli impianti di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi e i costi di perforazione dei pozzi (1.698 milioni di euro), i costi per la chiusura mineraria dei pozzi, per la rimozione delle strutture e per il ripristino dei siti (462 milioni di euro), gli impianti di raffinazione (680 milioni di euro) e gli impianti di distribuzione carburanti (582 milioni di euro).

Le *attrezzature industriali e commerciali* (25 milioni di euro) si riferiscono principalmente agli strumenti di laboratorio della raffinazione e della logistica nonché ad attrezzature commerciali del comparto non oil della rete di distribuzione carburanti.

Gli *altri beni* (70 milioni di euro) riguardano principalmente le attrezzature informatiche.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* (1.674 milioni di euro) riguardano in particolare gli investimenti relativi allo sviluppo della Val d'Agri, le ristrutturazioni e il potenziamento degli impianti della rete commerciale, gli interventi di ampliamento delle strut-

ture di raffineria, gli interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente nonché gli interventi di perforazione e riporforazione su campi esistenti volti al miglioramento della capacità produttiva.

Gli investimenti di 1.137 milioni di euro (806 milioni di euro al 31 dicembre 2006) sono analizzati nel paragrafo "Investimenti tecnici" della Relazione sulla gestione.

Il tasso d'interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è del 4,4%.

I principali coefficienti di ammortamento adottati per gli esercizi 2006 e 2007 sono compresi nei seguenti intervalli:

(% annua)	
Fabbricati	3-10
Pozzi e impianti di sfruttamento	aliquota UOP
Impianti specifici di raffineria e logistica	6,25-14
Impianti specifici di distribuzione	10
Altri impianti e macchinari	4-30
Attrezzature industriali e commerciali	7,5-35
Altri beni	12-40

Le svalutazioni riguardano essenzialmente l'esito dell'*impairment test* effettuato sulla Raffineria di Livorno (52 milioni di euro). Il valore recuperabile considerato ai fini della determinazione della svalutazione è stato determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando, con un tasso dell'11,2%, i flussi di cassa attesi determinati sulla base del più recente scenario di mercato redatto ai fini della verifica del valore recuperabile. Tale scenario tiene conto della stima dei prezzi correnti desumibili dal mercato per il futuro quadriennio e delle assunzioni di lungo termine a supporto del processo di pianificazione strategica del management Eni per gli anni successivi. I flussi di cassa relativi agli anni successivi al quarto sono stati calcolati utilizzando un tasso di crescita in termini reali pari a zero.

Le altre variazioni di 176 milioni di euro riguardano principalmente la revisione delle stime dei costi per abbandono e ripristino siti (187 milioni di euro), la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di beni entrati in esercizio (554 milioni di euro).

Gli immobili, impianti e macchinari includono beni gratuitamente devolvibili per 69 milioni di euro, di cui 64 milioni di euro riferiti a impianti di distribuzione che insistono su aree autostradali e 5 milioni di euro a terminali marittimi e oleodotti annessi alle raffinerie e ai depositi costieri edificati su terreni demaniali.

I contributi portati a decremento degli immobili, impianti e macchinari ammontano a 5 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Gli immobili, impianti e macchinari assunti in *leasing* finanziario ammontano a 6 milioni di euro.

Gli immobili, impianti e macchinari per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Attività materiali lorde:		
- Exploration & Production	8.242	8.460
- Gas & Power	110	102
- Refining & Marketing	8.051	8.757
- Corporate	54	72
	16.457	17.391
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Exploration & Production	5.380	5.762
- Gas & Power	47	38
- Refining & Marketing	5.496	5.807
- Corporate	27	36
	10.950	11.643
Attività materiali nette:		
- Exploration & Production	2.862	2.698
- Gas & Power	63	64
- Refining & Marketing	2.555	2.950
- Corporate	27	36
	5.507	5.748

■ Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo

Le *rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo* di 2.033 milioni di euro (1.701 euro al 31 dicembre 2006) includono 4,8 milioni di tonnellate di greggi e prodotti petroliferi a fronte dell'obbligo di cui al D.P.R n. 22. del 31 gennaio 2001. La misura è determinata annualmente dal Ministero delle Attività Produttive.

Attività immateriali

Le attività immateriali di 1.019 milioni di euro (948 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Saldo iniziale netto	Incrementi per fusioni	Investimenti	Ammortamenti e Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Saldo finale netto	Saldo finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2006									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi di ricerca e sviluppo									
- Costi di ricerca e sviluppo	108	(108)					138	138	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37	9	(28)		4	22	517	495	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80	151	(44)		(2)	185	430	245	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	25	17			(5)	37	37		
- Altre attività immateriali	38		(10)			28	101	73	
Attività immateriali a vita utile indefinita									
- Avviamento	678		(3)		1	676	740	64	
	858	285	(193)		(2)	948	1.963	1.015	
31.12.2007									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi di ricerca e sviluppo	96	(96)					138	138	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22	22	(26)		34	52	552	500	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185		(18)		6	173	435	262	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	37	36	(1)	(39)	33	33			
- Altre attività immateriali	28	21	(4)	(1)		44	128	84	
Attività immateriali a vita utile indefinita									
- Avviamento	676	42	(2)		1	717	783	66	
	948	63	154	(146)	(2)	2	1.019	2.069	1.050

I costi di ricerca e sviluppo riguardano essenzialmente i costi dell'attività di ricerca di idrocarburi (96 milioni di euro), interamente ammortizzati nell'esercizio.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di 52 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi di acquisizione e di sviluppo interno del software tecnico-scientifico e amministrativo, i diritti di utilizzazione di processi produttivi di raffineria e diritti di utilizzazione di software per la gestione clienti gas.

I coefficienti di ammortamento adottati sono compresi in un intervallo che va dal 20% al 33%.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili di 173 milioni di euro riguardano essenzialmente i diritti minerari della concessione Val d'Agri (149 milioni di euro) e le concessioni di sfruttamento minerario dei campi di Bonaccia (13 milioni di euro), di Anemone e Azalea (5 milioni di euro) nonché Barbara (2 milioni di euro).

Le concessioni sono ammortizzate principalmente con il metodo dell'unità di prodotto (UOP) a decorrere dall'esercizio in cui ha inizio la produzione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti di 33 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo interno di software tecnico-scientifico e amministrativo.

Le altre attività immateriali di 44 milioni di euro riguardano principalmente le somme versate alla Regione Basilicata, al netto dell'ammortamento (effettuato con il metodo dell'unità di prodotto), sulla base degli accordi attuativi stipulati con la stessa connessi al programma di sviluppo petrolifero proposto da Eni nell'area della Val d'Agri (22 milioni di euro).